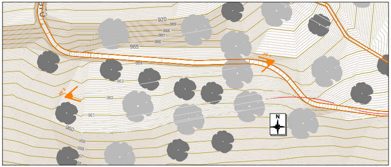
PIAZZOLA AG 04 - STATO DI FATTO



Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 04

La piazzola si trova in un'area pianeggiante, caratterizzata da formazioni boschive (faggeta).

Nell'area della piazzola è rilevabile un'unica tipologia vegetazionale:

1. Bosco puro a fustaia di Faggio (*Fagus sylvatica*).

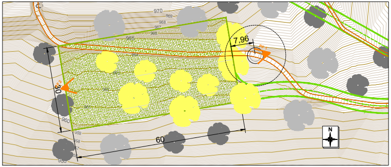
La cartografia regionale individua l'area come fustaia di Faggio, associata ad un habitat boschivo a latifoglie decidue, i sopralluoghi effettuati hanno confermato tale tipologia.

- ● Alberature esistenti
- ⫽ Viabilità sterrata esistente, rilevata
- PF Punto Fotografico

Punto Fotografico 1

Punto Fotografico 2

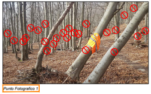
PIAZZOLA AG 04 - STATO DI CANTIERE



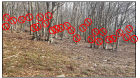
Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Scavo da realizzarsi in corrispondenza della posizione del plinto in c.a.;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di casseformi, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato e rullato fino a raggiungere uno spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 30 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di cantiere, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà alla posa di tutti gli elementi che andranno a costituire l'aerogeneratore (elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio;

- ⦸ Esemplare da rimuovere
- ◎ Plinto fondazionale
- ● Alberature esistenti
- ● Alberature rimosse
- ⫽ Viabilità sterrata esistente
- ⫽ Viabilità di progetto
- 🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

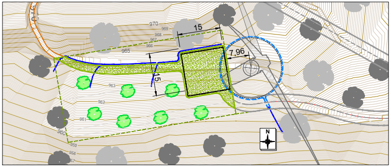


Punto Fotografico 1



Punto Fotografico 2

PIAZZOLA AG 04 - STATO D'ESERCIZIO

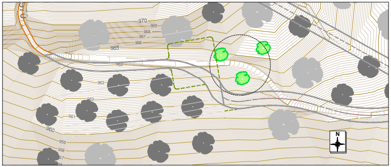


Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m per 15 m. La piazzola così ottenuta verrà utilizzata nelle fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari.
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzola che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazione
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- ⟋ Plinto fondazionale e aerogeneratore
- ● Alberature esistenti
- ○ Alberature di nuova piantumazione
- ⫽ Viabilità di progetto
- 🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm
- ▭ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale
- ━ Sistema di canalette bordo piazzola per la regimazione delle acque meteoriche
- ┅ Sistema di drenaggio da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazionale (vedi "***Particolare 1***")

PIAZZOLA AG 04 - STATO DI DISMISSIONE

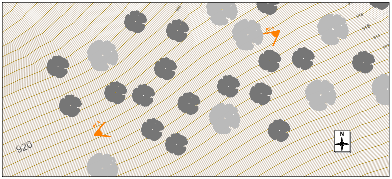


Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava della piazzola e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del plinto fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, e rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- ○ Plinto fondazionale dismesso
- ● Alberature esistenti
- ○ Alberature di nuova piantumazione
- ⫽ Viabilità
- ▭ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale

PIAZZOLA AG 05 - STATO DI FATTO



Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 05

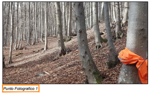
La piazzola si trova in una zona boscata tendenzialmente pianeggiante caratterizzata da formazioni forestali a Faggio.

Nell'area della piazzola è rilevabile una tipologia vegetazionale:

1.Bosco puro a fustaia di Faggio (*Fagus Sylvatica*).

La cartografia regionale individua l'area come fustaia pura di Faggio, i sopralluoghi effettuati hanno confermato tale tipologia vegetazionale, l'habitat associato è un habitat boschivo a latifoglie decidue.

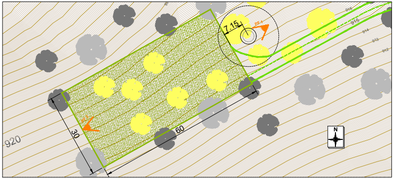
● Alberature esistenti
▨ Viabilità sterrata esistente, rilevata
PF Punto Fotografico



Punto Fotografico 1

Punto Fotografico 2

PIAZZOLA AG 05 - STATO DI CANTIERE



Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

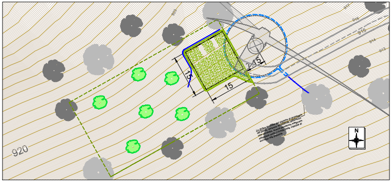
A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Scavo da realizzarsi in corrispondenza della posizione del plinto in c.a.;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di casseformi, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato e rullato fino a raggiungere uno spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 30 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di cantiere, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà alla posa di tutti gli elementi che andranno a costituire l'aerogeneratore (elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio;

🚫 Esemplare da rimuovere
◎ Plinto fondazionale
● Alberature esistenti
● Alberature rimosse
▨ Viabilità sterrata esistente
▨ Viabilità di progetto
🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

Punto Fotografico 1

Punto Fotografico 2

PIAZZOLA AG 05 - STATO D'ESERCIZIO

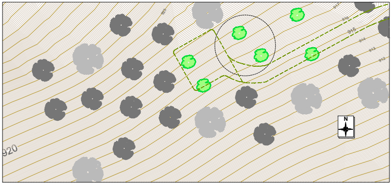


Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m per 15 m. La piazzola così ottenuta verrà utilizzata nelle fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari.
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzola che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazione
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

Plinto fondazionale e aerogeneratore
● Alberature esistenti
○ Alberature di nuova piantumazione
▨ Viabilità di progetto
🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm
☐ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale
— Sistema di canalette bordo piazzola per la regimazione delle acque meteoriche
- - Sistema di drenaggio da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazionale (vedi "***Particolare 1***")

PIAZZOLA AG 05 - STATO DI DISMISSIONE

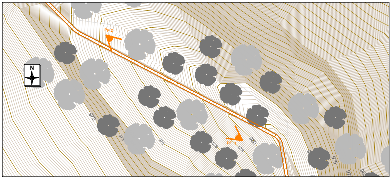


Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava della piazzola e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del plinto fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, e rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

○ Plinto fondazionale dismesso
● Alberature esistenti
○ Alberature di nuova piantumazione
▨ Viabilità
☐ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale

PIAZZOLA AG 06 - STATO DI FATTO



Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 06

La piazzola si trova in una zona boscata tendenzialmente pianeggiante caratterizzata da formazioni forestali a Faggio.

Nell'area della piazzola è rilevabile una tipologia vegetazionale:

1. Bosco puro a fustaia di Faggio (*Fagus Sylvatica*).

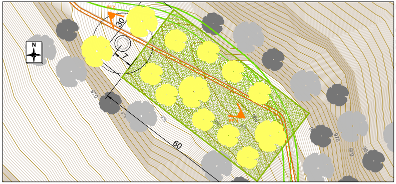
La cartografia regionale individua l'area come fustaia pura di Faggio, i sopralluoghi effettuati hanno confermato tale tipologia vegetazionale, l'habitat associato è un habitat boschivo a latifoglie decidue.

- ● Alberature esistenti
- ⫽ Viabilità sterrata esistente, rilevata
- PF Punto Fotografico

Punto Fotografico 1

Punto Fotografico 2

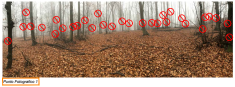
PIAZZOLA AG 06 - STATO DI CANTIERE



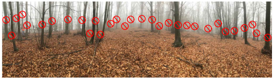
Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Scavo da realizzarsi in corrispondenza della posizione del plinto in c.a.;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di casseformi, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato e rullato fino a raggiungere uno spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 30 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di cantiere, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà alla posa di tutti gli elementi che andranno a costituire l'aerogeneratore (elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio;

- ⃠ Esemplare da rimuovere
- ◎ Plinto fondazionale
- ● Alberature esistenti
- ● Alberature rimosse
- ⫽ Viabilità sterrata esistente
- ⫽ Viabilità di progetto
- 🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

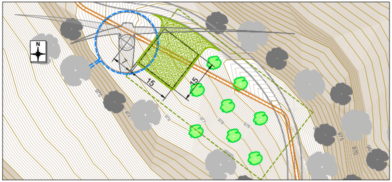


Punto Fotografico 1



Punto Fotografico 2

PIAZZOLA AG 06 - STATO D'ESERCIZIO

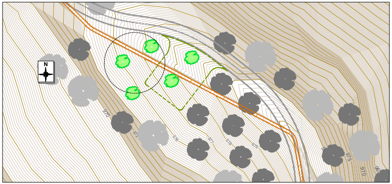


Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m per 15 m. La piazzola così ottenuta verrà utilizzata nelle fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari.
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzola che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazione
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- ⟋ Plinto fondazionale e aerogeneratore
- ● Alberature esistenti
- ○ Alberature di nuova piantumazione
- ⫽ Viabilità di progetto
- 🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm
- ▭ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale
- ━ Sistema di canalette bordo piazzola per la regimazione delle acque meteoriche
- ┅ Sistema di drenaggio da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazionale (vedi "***Particolare 1***")

PIAZZOLA AG 06 - STATO DI DISMISSIONE

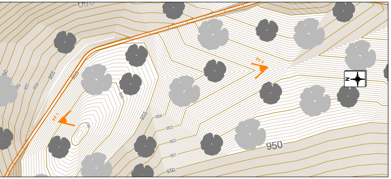


Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava della piazzola e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del plinto fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, e rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- ○ Plinto fondazionale dismesso
- ● Alberature esistenti
- ○ Alberature di nuova piantumazione
- ⫽ Viabilità
- ▭ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale

PIAZZOLA AG 07 - STATO DI FATTO



Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 07

La piazzola si trova in un'area pianeggiante, caratterizzata da un mosaico composto da formazioni boschive (faggeta) e aree aperte.

Nell'area sono rilevabili due tipologie vegetazionali:

1. Bosco puro a fustaia di Faggio (*Fagus sylvatica*),
2. Aree aperte.

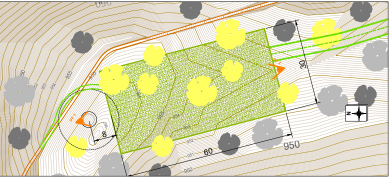
La cartografia regionale individua l'area come fustaia di Faggio, i sopralluoghi effettuati hanno confermato tale tipologia verificando anche la presenza di aree aperte.

● Alberature esistenti
Viabilità sterrata esistente, rilevata
Punto Fotografico

Punto Fotografico 1

Punto Fotografico 2

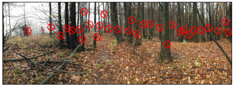
PIAZZOLA AG 07 - STATO DI CANTIERE

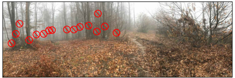


Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

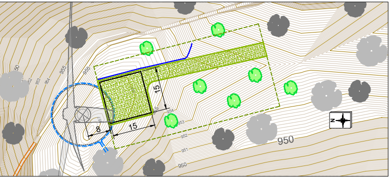
A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Scavo da realizzarsi in corrispondenza della posizione del plinto in c.a.;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di casseformi, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato e rullato fino a raggiungere uno spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 30 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di cantiere, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà alla posa di tutti gli elementi che andranno a costituire l'aerogeneratore (elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio;

⃠ Esemplare da rimuovere
◎ Plinto fondazionale
● Alberature esistenti
● Alberature rimosse
Viabilità sterrata esistente
Viabilità di progetto
🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm


Punto Fotografico 1


Punto Fotografico 2

PIAZZOLA AG 07 - STATO D'ESERCIZIO

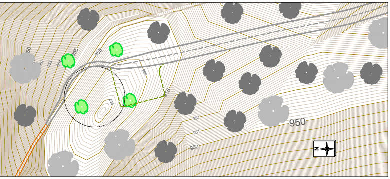


Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m per 15 m. La piazzola così ottenuta verrà utilizzata nelle fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari.
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzola che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazione
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

Plinto fondazionale e aerogeneratore
● Alberature esistenti
○ Alberature di nuova piantumazione
Viabilità di progetto
🟩 Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

PIAZZOLA AG 07 - STATO DI DISMISSIONE



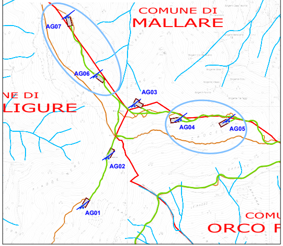
Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava della piazzola e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del plinto fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, e rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto.
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,00 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

○ Plinto fondazionale dismesso
● Alberature esistenti
○ Alberature di nuova piantumazione
Viabilità
▭ Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà eliminata nella fase attuale

Planimetria Area Layout

Scala 1 : 10.000



LEGENDA:

- AEROGENERATORE A PROGETTO
- PIAZZOLA DI MONTAGGIO, allo stato di cantiere prevista a progetto
- CONFINE REGIONALE
- CONFINE COMUNALE
- VIABILITA' STERRATA *ESISTENTE*
- *ANDAMENTO VIABILITA' DI PROGETTO*
- *PIAZZOLA/AEROGENERATORE ANALIZZATI NEL PRESENTE ELABORATO*

Fabbrica Energia Rinnovabili Alternative
GENERAZIONE POSSIBILE
Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l.
Piazza Cavour, 7 - 20121 Milano
T: +39 02 62690471 F: +39 02 32066804
info@ferasrl.it; www.ferasrl.it
P.IVA 13393960151

Azienda con sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 certificati n. 501008849 e 501008850

Regione Liguria
Comune di Calice Ligure, Mallare, Orco feglino (SV)
Proponente F.E.R.A. S.r.l.

Parco eolico
Bric del Vento"

Progetto preliminare

5.9

Ripristini geomorfologici e vegetazionali AG 04, 05, 06, 07

Progettisti:
Dott.a Giulia Canavero

Giulia Canavero

Data	Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
21/12/2021	Rev A	Prima emissione	G. Canavero	G. Canavero	G. Caroli

Comm. 81 **Elaborato:** CLG-5.9A_Ripristini geomorfologici e vegetazionali AG 04, 05, 06, 07.dwg **Scala:** 1:500

E' vietata la riproduzione del presente documento, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione di F.E.R.A. S.r.l.